

quando  
d'azionare non fa  
dei supportare  
delli mimari in sé  
dell'ideari

mercoledì 26 aprile 2017  
14 e 00

quando  
la carne mia  
del dentro a sé  
dello mimare in sé  
si fa dei silenziar  
di sé

mercoledì 26 aprile 2017  
14 e 02

l'intera vita  
del corpo mio organisma  
che passata a ricercare  
di quanto in lui  
allo suo dentro  
fatto di carne  
alli pensare suoi  
di contenere in sé  
di sé  
dell'ideari  
a intellettare

mercoledì 26 aprile 2017  
14 e 04

degl'osservar  
delli motari  
dei propulsare  
del dentro  
a supportar le gesta  
delli venir  
delle compiute

mercoledì 26 aprile 2017  
14 e 06

del generare al dentro  
per poi  
di traversari al fuori  
a far  
dell'intornare a io  
dell'astruttura  
fa a me  
dello nomar  
dirimpettai

mercoledì 26 aprile 2017  
14 e 08

delli fagocitar che ognuno  
compie  
di quanto  
gl'è  
d'incontrare

mercoledì 26 aprile 2017  
14 e 10



mantide religiosa  
che dopo tutto  
fagocita l'altro  
che gl'ha passato  
delli motar  
del dentro  
dello vitare  
nuovo

mercoledì 26 aprile 2017  
17 e 00

esistere  
di dentro al corpo mio organismo  
che d'immerso  
ad esso  
sono di stato

mercoledì 26 aprile 2017  
18 e 00

la parte organismo  
che di proprio  
a far del corpo mio  
condotto in sé  
di sé

mercoledì 26 aprile 2017  
18 e 02

che me  
di disgiuntato a lui  
della dualità  
so' uno  
degli estremi

mercoledì 26 aprile 2017  
18 e 04

catena organismo  
che delli continuare sé  
fa dello  
raddoppiare sé  
l'organismi

mercoledì 26 aprile 2017  
18 e 06

metamorfosi  
di vita organismo  
che dell'intellettare  
in sé  
si fa  
dello produttar di sé

mercoledì 26 aprile 2017  
19 e 00

esistere  
da ospitato  
d'una vita  
d'organismo

mercoledì 26 aprile 2017  
19 e 02



me  
e dello navigare  
da dentro  
di una vita  
fatta  
d'organisma

mercoledì 26 aprile 2017  
19 e 04

affascinato d'esistere  
che d'intelletto  
il corpo mio organisma  
tra la memoria e la lavagna  
di risonar tra loro  
a far dell'astrazioni  
inventa me  
di germinato

giovedì 27 aprile 2017  
14 e 00

il sogno mio d'esistere  
e dello continuar  
d'oltre la vita  
del corpo mio organisma

giovedì 27 aprile 2017  
14 e 02

a seminar degl'inventari  
che dell'esistenza e della vita  
s'è fatto  
li concepir dei che

giovedì 27 aprile 2017  
14 e 04

scenar dell'intelletto  
che il corpo mio organisma  
s'è generato  
del dentro a sé

giovedì 27 aprile 2017  
14 e 06

un organisma intelligente  
che d'elaborar di quanto in sé  
d'intellettare  
fa dell'astrattare  
e genera di sé  
ipotesi  
di sé

giovedì 27 aprile 2017  
14 e 08

ipotesi di sé  
che l'organisma mio ospitale  
genera  
in sé  
di sé

giovedì 27 aprile 2017  
14 e 10

che di differenziar da sé  
simbiotica di sé  
al dentro sé  
la genesi di sé

giovedì 27 aprile 2017  
14 e 12

a seminar di sé  
il corpo mio organismo  
genera in sé  
di sé  
moltiplicari

giovedì 27 aprile 2017  
15 e 00

piante organisme  
che di vivenza propria  
semina in sé  
di sé  
li germinare  
delli dimensionari in sé  
ipotesi di sé

giovedì 27 aprile 2017  
15 e 02

il corpo mio organismo  
d'autoritrattare in sé  
della memoria sua  
con la lavagna  
a risonar dirimpettari  
fa di generar  
simbiosi di sé  
a sé

giovedì 27 aprile 2017  
16 e 00

a scenar del dentro a sé  
il corpo mio organismo  
a far tutto da sé  
in sé  
del dentro a sé  
si fa  
di generare  
d'organismare intellettari  
sinonimi  
di sé  
a confondere  
d'essere me

giovedì 27 aprile 2017  
18 e 00

il corpo mio organismo  
si fa di che  
che d'immaginare in sé  
dello fasciar di dentro a sé  
confonde me  
d'essere lui

giovedì 27 aprile 2017  
18 e 02



e confondo me  
d'essere fatto  
di che mostra in sé  
del dentro a sé  
a divenirsi lui

giovedì 27 aprile 2017  
18 e 04

il luogo interiore  
che delli stesar pensari  
fa solo  
dello spazio di dentro  
della mia pelle

giovedì 27 aprile 2017  
19 e 00

del dentro della pelle mia  
quando di scenar  
s'alterna  
al farsi di silenzio

giovedì 27 aprile 2017  
20 e 00

dei rendere scenari  
e quando  
del mio di dentro  
s'è tutto fermo

giovedì 27 aprile 2017  
20 e 02

della lavagna con la memoria  
quando  
dei risonar che fanno  
alli dirimpettar tra loro

giovedì 27 aprile 2017  
20 e 04



dei risonar dirimpettai  
so' a divenir  
del corpo mio  
a imputarsi  
delli mimar di quelli

giovedì 27 aprile 2017  
20 e 06

il corpo mio contenitore  
si fa  
di transustar della sua carne  
a divenir di sé  
lo sceneggiar di quanto

giovedì 27 aprile 2017  
20 e 08

di scena  
a far di transustare  
la carne mia  
di camuffare sé  
rende del divenire  
l'organismare a me

giovedì 27 aprile 2017  
21 e 00

il corpo mio  
fatto di carne  
di transustare in sé  
divie' scenario  
e incolpa me  
d'essere lui

giovedì 27 aprile 2017  
21 e 02

di me  
fatto d'immerso  
al corpo mio contenitore  
quando di sé  
dell'ambientare a me  
rende di sé

giovedì 27 aprile 2017  
21 e 04

il corpo mio organisma  
ai divenir dei transustari  
spettacola di sé  
a me  
dell'immersione

giovedì 27 aprile 2017  
21 e 06

scenar dello vitare  
che del solo immaginari  
poi  
dello trovar soltanto ciò  
so' di coinvolto  
a quanto all'eseguirli

giovedì 27 aprile 2017  
22 e 00



di un organismo  
che d'autoconcepimento in sé  
risona di quanto  
e a manifesto proprio  
ad esso  
espone  
a farsi d'ascoltare  
che di ripetitori  
aspetta  
di quanti incontra  
nei fare d'essi  
di dirimpettai

venerdì 28 aprile 2017  
9 e 00



dei figurar della lavagna  
a chi  
d'essa  
ad esserne  
d'immerso

venerdì 28 aprile 2017  
9 e 02

quando di me  
pur d'esserne d'immerso  
mi fo dell'assettare  
e il corpo mio organisma  
a risonar di sé  
in sé  
d'esperre a vetrinare  
delli motar mimari  
si fa  
dei padronare

venerdì 28 aprile 2017  
22 e 00

che a rendere di sé  
a far li suggeriri  
in sé  
di sé  
so' catturato e preso  
alli seguire

venerdì 28 aprile 2017  
22 e 02



l'andar del corpo mio organisma  
dello vivar di suo

venerdì 28 aprile 2017  
22 e 04





me  
e il corpo mio organisma  
e degl'andar  
dei funzionari suoi

venerdì 28 aprile 2017  
22 e 06

la dimensione interiore all'organisma  
e  
dell'ospitare suo  
lo coniugare in sé  
delli pensierar  
dei motorari

sabato 29 aprile 2017  
17 e 00

pensiar di mormorari  
che il corpo mio organisma  
da in sé  
va dello modulare

sabato 29 aprile 2017  
17 e 02

quando  
di senza argomentare  
il corpo mio  
si rende fatto  
del solo quanto  
a biòlocar di funzionare  
del corpo in sé

sabato 29 aprile 2017  
20 e 00

il corpo mio  
fatto d'universo  
a funzionar di sé  
d'equilibrari  
si fa  
delli flussare in sé  
l'interferiri

sabato 29 aprile 2017  
20 e 02

il corpo mio  
del fisicar di sé  
prodotta a sorgentare in sé  
da sé  
delli flussar  
dei generari  
sottili  
altri umorari

sabato 29 aprile 2017  
22 e 00

che a interferir  
dei sé  
tra i sé  
degli'umorari  
ai canalar dei strutturari  
ad incontrare d'essi  
tra essi  
prodotta  
a generar dei sé  
altri di sé  
degli'espandere ancora  
l'umorari

sabato 29 aprile 2017  
22 e 02



il tempo dell'aggregato suo vivente  
del corpo mio organismo  
e delli frazionare suoi  
dell'universo  
a farsi compositare  
dei funzionar  
che rende di sé  
a sorgentar d'umori  
per me  
sollecitari

sabato 29 aprile 2017  
22 e 04

e a quanto  
di lui  
a dirimpettar con me  
si rende  
d'emergere da lui  
di manifesto a me  
che gli so' d'immerso

sabato 29 aprile 2017  
22 e 06

quando un homo biòlo  
a funzionar di sé  
si rende  
della sola  
propria intelligenza intrinseca  
a organismare

domenica 30 aprile 2017  
6 e 00

che a funzionar  
del solo organismare di sé  
d'atrocità s'estrude  
dell'esclusiva  
umoralità a condurre

domenica 30 aprile 2017  
6 e 02



il corpo mio organisma  
che di sfilare di dentro a sé  
gl'ondare alli canali  
interferisce  
a proliferar di sé  
delli danzare

domenica 30 aprile 2017  
10 e 00

li danzar che fa di sé  
gl'ondari  
e i sensoriar dei perturbari  
che alla struttura  
delli sensibilizzar di quanto  
rende di me  
dello sofferire

domenica 30 aprile 2017  
10 e 02



di doppia entità  
che dello disgiuntare  
in diversare  
del corpo mio organisma  
e di me  
da immerso a lui

domenica 30 aprile 2017  
18 e 00

a diversar  
noi due  
me  
so' a ricettar  
di che fa lui

domenica 30 aprile 2017  
18 e 02

di me  
e il ruolo di me  
da immerso  
al corpo mio organisma

domenica 30 aprile 2017  
18 e 04

del dentro a sé  
alla mia pelle  
quel che si va svolgendo  
in biolocare  
dell'interiore  
al corpo mio organisma  
delli mimari in sé

lunedì 1 maggio 2017  
15 e 00

che in sé  
del suggerire a sé  
dei transustar di sé  
della propria carne  
alli mimare  
rende i formar dei moti  
e dell'emulari

lunedì 1 maggio 2017  
15 e 02

sequenziar dei transustare  
che a far dei ponti  
so' li transitar delli condurre  
le traiettorie  
alli motare

lunedì 1 maggio 2017  
15 e 04

sceneggiar di scorrimento  
che a seguitar continuari  
si fa  
dell'avvertire mio  
alla lavagna mia  
fatta di carne  
l'immaginar

lunedì 1 maggio 2017  
15 e 06



il corpo mio organisma  
e delli manifestare in sé  
di dentro del volume suo della pelle  
e l'avvertire mio  
di quanto in lui  
di lui  
a crederlo di me  
s'aggira

lunedì 1 maggio 2017  
20 e 00

del corpo questo  
d'organisma fatto  
non so  
in che modo  
e quando  
mi catturò

lunedì 1 maggio 2017  
22 e 00

ma adesso  
fino da allora  
mi trovo qui

lunedì 1 maggio 2017  
22 e 02

di dentro a lui  
d'immerso a lui  
alla sua vita d'organisma  
fatta di sé  
per sé

lunedì 1 maggio 2017  
22 e 04



senza i miei occhi  
sostituiti con suoi  
che della memoria sua  
colmò di essa  
alimentando di essa  
dell'emulari propri  
d'immaginari

lunedì 1 maggio 2017  
22 e 06

il corpo mio d'organismo  
del vivere proprio di sé  
e quanto  
a me  
di mio  
è dato intervenire

martedì 2 maggio 2017  
14 e 00

se fossi  
d'esistere me  
oppure  
per quanto  
fossi l'invenzione organismo  
dell'astrattare d'intelletto  
del corpo mio  
che incipe

martedì 2 maggio 2017  
14 e 02